

bamento agli interessi dell'industria dell'allevamento degli ovini in alcune provincie dell'Alta Italia. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Di Saluzzo, Cassin ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno di dispensare dalla chiamata alle armi per istruzione gli individui che già prestarono servizio militare come appartenenti alla prima e seconda categoria e furono posteriormente trasferiti alla terza per ragioni di famiglia, parificandoli agli iscritti di terza categoria che frequentarono le istruzioni di tiro a segno. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« D. Saluzzo, Cassin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda del caso di estendere anche ai maestri elementari le disposizioni contenute nell'articolo 20 della legge 22 novembre 1908, n. 693, sullo stato giuridico degli impiegati civili, comma 4º, ed, eventualmente, ultimo capoverso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Micheli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritenga opportuno provvedere a regolare l'orario del corso popolare, emanando norme che tranquillizzino gli insegnanti obbligati dall'ultima circolare ministeriale ad un orario maggiore di quello praticato in precedenza, e che assicurino le Amministrazioni comunali da eventuali cause giudiziarie, come si è verificato per il passato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Micheli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per sapere se non creda opportuno di vietare l'esportazione di tutti gli estratti tannici, data la giusta preoccupazione dell'industria conciaria italiana di rimanerne presto sprovvista. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Miglioli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere la ragione del ritardo a riparare la strada nazionale di Valle Roia a seguito della caduta di un ponte e della distruzione di un lungo

tratto di strada avvenute da circa due mesi, nonostante le vive sollecitazioni fatte per la pronta sistemazione della viabilità, che oggi si effettua in svolti pericolosi entro il greto del fiume Roia, fra inconvenienti gravissimi, i quali danneggiano il transito interno di quella zona di frontiera a forte traffico. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Cassin, Raimondo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, essendo scaduto col 31 dicembre 1914, il termine di quattro anni stipulato mediante convenzione fra il comune di Torino e le Ferrovie di Stato per l'abbassamento del piano del ferro, per la costruzione di cavalcavia e per l'impianto della linea e dello scalo merci in regione Vanchiglia, senz'altro la maggior parte di tali opere sia ancora stata iniziata, intenda disporre che si addivenga alla immediata esecuzione delle opere stesse in base agli incontestabili diritti derivanti al comune di Torino dal contratto e vibratamente invocati da quel Consiglio comunale in adunanza 23 dicembre 1914. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giordano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di grazia e giustizia e dell'interno, per sapere, se trattandosi di un primo esperimento della nuova legge elettorale politica, non credano opportuno un qualche temperamento per venire in soccorso di coloro che eventualmente siano caduti in contravvenzione al disposto dell'articolo 118 della citata legge. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quando potranno essere eseguite le opere di sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del torrente Tesa in provincia di Belluno, proposto dall'Ufficio del Genio civile di Belluno; essendo stato dato sin dal 29 gennaio 1914 parere dalla Commissione speciale per le sistemazioni idraulico-forestali e per le bonifiche presso il Regio Magistrato delle acque che le dette opere cadono sotto i riflessi della prima parte dall'articolo 1 della legge testo unico 21 marzo 1912, n. 442. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pietriboni ».